

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSYCHOLOGY OF WELL-BEING AND PERFORMANCE CLASSE LM-51 - Classe delle lauree magistrali in Psicologia - Coorte 2022/2023

Art.1: Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in Psychology Of Well-Being and performance nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in Psicologia (LM-51) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: .././....
 - ii. Commissione Paritetica: 24/11/2021
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 31/05/2022
 - iv. Scuola di riferimento: 01/06/2022 (Provvedimento di Urgenza del Presidente)

Art.2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato in Psicologia del Benessere e della Prestazione potrà iscriversi all'albo A professionale degli Psicologi, previo superamento dell'Esame di Stato, ed esercitare la professione nelle diverse aree della Psicologia del Benessere e della Prestazione utilizzando approcci, metodi e tecniche proprie della professione. Più nello specifico, il laureato potrà esercitare la libera professione, trovare occupazione presso enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, finalizzati a promuovere il benessere e la prestazione di individui e gruppi nell'arco di vita, con particolare riferimento a istituti scolastici, associazioni sportive, aziende sanitarie e al mondo del lavoro.

Il corso in Psychology of well-being and performance mira a fornire una formazione specialistica nei campi della psicologia positiva, del benessere e della prestazione umana.

Il profilo culturale e professionale che caratterizza il percorso di studi in Psychology of well-being and performance e che lo contraddistingue da tutti gli altri corsi di studio della stessa classe attivi nelle università italiane, si esprime, da un lato nella apertura al panorama internazionale, e, dall'altro, nell'abilità professionale capace di migliorare il benessere della persona e ottimizzare la prestazione degli individui nei diversi ambiti della psicologia.

L'obiettivo formativo finale è quello di favorire il laureato nell'acquisizione di conoscenze e abilità professionali al fine di sviluppare una comprensione profonda dei concetti di benessere e prestazione, facendo leva sulle risorse interne all'individuo. In relazione a queste premesse strategiche e disciplinari, il corso di Laurea Magistrale in Psychology of well-being and performance ha l'obiettivo di formare psicologi esperti nella promozione della salute, nel benessere e nella ottimizzazione della prestazione nei contesti lavorativi, scolastici e istituzionali.

Il CdS in Psychology of well-being and performance, a carattere internazionale, è dunque finalizzato alla formazione di figure professionali in grado di progettare, realizzare, promuovere e valutare interventi psicologici per lo sviluppo di competenze personali, sociali, comunicative, organizzative e gestionali volte a favorire il benessere della persona e dei gruppi nei contesti delle organizzazioni lavorative e scolastiche, delle istituzioni e dello sport. Il CdS in Psychology of well-being and performance è in sintonia con l'evoluzione culturale e tecnico-scientifica della comunità europea.

Gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti che connotano il CdS in Psychology of well-being and performance non sono sovrapponibili con altri CdS magistrali in psicologia attivi in Italia, soprattutto per la sua vocazione internazionale. Il CdS in Psychology of well-being and performance è caratterizzato da un percorso internazionale e interdisciplinare orientato da un lato, alla formazione di un profilo culturale sensibile alla psicologia positiva e al benessere, e, dall'altro di un profilo professionale in grado di ottimizzare la prestazione degli individui.

Nello specifico, il percorso di studio in Psychology of well-being and performance promuove profili culturali, scientifici e professionali coerentemente accomunati dalla sinergia concettuale metodologica e applicativa tra ambiti psicologici diversi, quali cognitivo e generale, dello sviluppo, della comunità e del lavoro e infine dinamico-clinica. Sulla base di queste sinergie e intersezioni il CdS in Psychology of well-being and performance punta alla valorizzazione di una figura professionale di laureato magistrale in psicologia del benessere e della prestazione.

Competenze associate alla funzione

Le competenze da acquisire sono: - saper riconoscere e regolare i processi cognitivi ed emozionali associati alle diverse forme di disagio nell'interazione con: utenti-clienti-pazienti; - saper rilevare, utilizzando strumenti adeguati, le alterazioni delle caratteristiche di personalità, del funzionamento dei processi cognitivi, delle attitudini emotivo affettive e delle relazioni interpersonali; - sviluppare un'appropriata consapevolezza circa le implicazioni emotive e motivazionali che sottendono la scelta della professione psicologica, sapendole valorizzare nelle relazione clinica; - saper comunicare adeguatamente con utenti-clienti-pazienti, nelle diverse fasi degli interventi, con riferimento alle dimensioni istituzionali, socioculturali e di genere; - saper valutare ed identificare le diverse forme di trattamento preventivo, terapeutico e riabilitativo; - sviluppare competenze inerenti a interventi educativi, preventivi, riabilitativi e terapeutici nella relazione di aiuto, nelle diverse forme di disagio e disabilità dell'intero ciclo di vita.

Sbocchi occupazionali

Funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Psychology of well-being and performance potrà iscriversi all'albo A professionale degli Psicologi, previo superamento dell'Esame di Stato, ed esercitare la professione nelle diverse aree della psicologia del benessere e della prestazione utilizzando approcci, metodi e tecniche proprie della professione. Più nello specifico, il laureato potrà pianificare e realizzare interventi di prevenzione e promozione del benessere psicologico nei differenti domini di vita quotidiana, sociale e professionale, riguardanti l'intero arco di vita della persona, in diversi contesti istituzionali pubblici e privati.

Monitorerà il proprio lavoro tramite l'effettuazione di valutazioni degli esiti degli interventi in termini di qualità ed efficacia. Il laureato, inoltre, effettuerà valutazioni del contesto multidimensionali, con particolare riferimento al benessere soggettivo.

Potrà, altresì, lavorare in équipe multi-disciplinari per la progettazione e la realizzazione di interventi finalizzati all'ottimizzazione della prestazione e al mantenimento o conseguimento del benessere, adottando approcci, metodi e tecniche nei diversi modelli operativi (individuale, familiare, aziendale e sportivo)

Competenze associate alla funzione:

Il laureato in Psychology of well-being and performance avrà le competenze per riconoscere e regolare i processi cognitivi ed emozionali al fine di promuovere il benessere e ottimizzare la prestazione; saprà rilevare le dinamiche emotivo-comportamentali che prevengono lo stato di benessere e limitano la prestazione; saprà sviluppare un'appropriata consapevolezza circa le implicazioni emotive e motivazionali che sottendono la scelta della professione psicologica, sapendole valorizzare negli interventi preventivi volti a migliorare il benessere; saprà comunicare adeguatamente con gli utenti, nelle diverse fasi degli interventi, con riferimento alle dimensioni istituzionali, socioculturali e di genere; saprà valutare e identificare le diverse forme di trattamento preventivo e di miglioramento; saprà sviluppare competenze inerenti a interventi preventivi per promuovere il benessere e ottimizzare la prestazione nell'intero ciclo di vita.

Sbocchi occupazionali:

Il laureato in Psychology of well-being and performance potrà operare in diversi contesti inclusi aziende, settori delle risorse umane, servizi educativi e associazioni sportive o come libero professionista, per attività di consulenza e di formazione.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
3. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
4. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)
6. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

Art.3 Obiettivi formativi specifici e competenze attese

3.1 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Psychology of well-being and performance è volto a formare la figura di Psicologo del benessere e della prestazione. Si tratta di un professionista in grado di sviluppare, progettare, realizzare e valutare interventi psicologici in differenti contesti, finalizzati ad ottimizzare la corrispondenza tra individuo e ambiente, nell'ottica della promozione del benessere e della realizzazione personale e sociale. Il percorso pone particolare attenzione alle domande sociali emergenti che coinvolgono tematiche relative alla disciplina, quale, ad esempio la promozione del benessere in un'ottica di total quality of life.

Le attività formative del primo anno sono finalizzate ad offrire solide conoscenze teoriche e metodologiche, attraverso un approccio didattico che integra lezioni frontali e attività pratiche, nella promozione del benessere della persona nei contesti individuali, scolastici e sportivi.

Nel secondo anno le attività formative sono finalizzate ad offrire solide conoscenze teoriche e metodologiche, anche in questo caso attraverso un approccio didattico integrato, nella promozione del benessere e ottimizzazione della prestazione nei contesti sociale e lavorativo.

Il percorso formativo permette di sviluppare conoscenze e competenze teorico-metodologiche necessarie per condurre attività di ricerca per l'avanzamento scientifico del settore. Le conoscenze e le competenze sono consolidate attraverso un percorso che include, insieme agli insegnamenti caratterizzanti e affini, attività pratiche per lo sviluppo delle conoscenze e competenze metodologiche.

Per quanto concerne le conoscenze il laureato magistrale:

- conosce le principali teorie esplicative nell'ambito della psicologia del benessere e della prestazione;
- conosce i principali metodi di ricerca in ambito della psicologia del benessere e della prestazione;
- comprende le relazioni fra metodi di ricerca e tecniche di indagine nell'ambito delle discipline psicologiche;
- comprende l'importanza di un uso corretto degli strumenti di osservazione e valutazione in psicologia.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato, l'utilizzazione di forum tematici aperti e monitorati periodicamente.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso prove orali e/o scritte, predisposte previo accordo fra i docenti e con esposizioni orali nelle fasi intermedie dei corsi.

Inoltre, il laureato magistrale è in grado di:

- riferirsi a specifiche teorie esplicative nell'ambito della psicologia generale per comprendere e intervenire in situazioni problematiche individuali e di gruppi di lavoro al fine di promuovere il benessere e la prestazione;
- impostare interventi di ricerca-azione per rispondere ad esigenze poste da committenti;
- utilizzare strumenti di osservazione e valutazione individuali e utilizzazione finalizzata alla progettazione di interventi preventivi;
- condurre valutazioni sull'efficacia degli interventi proposti;
- stendere, realizzare e monitorare progetti orientati alle persone e alle comunità;
- utilizzare le conoscenze nell'ambito della comunicazione orale e scritta per fornire feed-back adeguati;
- progettare e realizzare attività di intervento e di formazione per diverse tipologie di interlocutori.

Questi obiettivi formativi saranno realizzati attraverso attività formative caratterizzanti, relative all'ambito della Psicologia Generale e Fisiologica, area della Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, area di Psicologia Sociale e del Lavoro, area della Psicologia Dinamica e Clinica.

Le attività formative dell'area Psicologia Generale e Fisiologica sono ricomprese nei SSD M-PSI/01, M-PSI/02 e M-PSI/03. Le attività formative di queste aree sono dedicate, in particolare, allo studio dell'empowerment cognitivo, alla promozione della creatività, all'ottimizzazione della prestazione sportiva e al neurobiofeedback.

Le attività formative dell'area Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione sono ricomprese nel SSD M-PSI/04. Le attività formative di questa area sono dedicate, in particolare, allo studio del ruolo delle emozioni nel benessere durante tutto l'arco di vita.

Le attività formative dell'area Psicologia Sociale e del Lavoro sono ricomprese nei SSD M-PSI/05, M-PSI/06. Le attività formative di queste aree sono dedicate, in particolare, allo studio della valutazione e promozione di comportamenti positivi e pro-sociali nei gruppi e nelle organizzazioni.

Le attività formative dell'area Psicologia Dinamica e Clinica sono ricomprese nei SSD M-PSI/07, M-PSI/08. Le attività formative di queste aree sono dedicate, in particolare, allo studio della psicologia della salute e positiva con possibilità di interventi mirati alla promozione di questi in contesti familiari, lavorativi e istituzionali.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale nell'ambito delle attività in aula, la presentazione di casi da parte dei docenti e la ricerca sollecitata agli studenti, tratti dall'esperienza scientifico-pratica dei docenti e dall'esperienza degli studenti, lo svolgimento di esercitazioni, la costruzione guidata di progetti di ricerca/intervento individuali e/o in piccoli gruppi. Le verifiche sono svolte tramite relazioni scritte e orali, attraverso le quali gli studenti dimostrano il grado di padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

3.2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area di apprendimento: Psicologia generale e fisiologica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- Conosce e comprende le principali teorie esplicative nell'ambito della promozione del benessere e della prestazione;
- Conosce e comprende le principali teorie esplicative nell'ambito della psicologia generale e fisiologica;
- Conosce e comprende gli elementi fondanti delle principali teorie esplicative nell'ambito della psicologia, la dimensione storica che le collega, i punti di contatto e le differenze;
- Conosce e comprende i principali metodi di ricerca nell'ambito della psicologia generale e fisiologica;
- Conosce e comprende le relazioni fra metodi di ricerca e tecniche di indagine nell'ambito della psicologia generale e fisiologica;
- Conosce e comprende l'importanza di un uso corretto degli strumenti di osservazione e valutazione in psicologia generale e fisiologica.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato, l'utilizzazione di forum tematici aperti e monitorati periodicamente.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso prove orali e/o scritte, predisposte previo accordo fra i docenti e con esposizioni orali nelle fasi intermedie dei corsi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- Possiede conoscenze applicative relative a strumenti di valutazione cognitiva ed emotiva nell'ambito della psicologia della salute;
- Sa raccogliere e analizzare dati su funzioni cognitive ed emotive e aspetti comportamentali attraverso misure oggettive (test, tempo di risposta, attività motoria, movimenti oculari, conduttanza cutanea, frequenza cardiaca, ecc.) e soggettive (colloquio anamnestico, ecc.).
- Possiede conoscenze applicative relative agli strumenti di valorizzazione della prestazione umana;
- Possiede conoscenze specialistiche sugli strumenti finalizzati alla rilevazione di indici fisiologici, comportamentali e cognitivo-emotivi, indicatori dello stato di salute e benessere.
- Sa condurre valutazioni sull'efficacia degli interventi proposti;

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale nell'ambito delle attività in aula, la presentazione di casi da parte dei docenti e la ricerca sollecitata agli studenti, tratti dall'esperienza scientifico-pratica dei docenti e dall'esperienza degli studenti, lo svolgimento di esercitazioni pratiche e di laboratorio, la costruzione guidata di progetti di ricerca/intervento individuali e/o in piccoli gruppi.

Le verifiche sono svolte tramite relazioni scritte e/o orali, attraverso le quali gli studenti dimostrano il grado di padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Area di apprendimento: Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- Conosce e comprende le teorie relative alla promozione del benessere e della prestazione nell'arco di vita;
- Conosce le teorie relative agli strumenti di valutazione dello sviluppo cognitivo ed emotivo in differenti contesti;
- Conosce e comprende le teorie relative all'ontogenesi dei processi cognitivi ed emotivi.
- Conosce e comprende gli interventi di ricerca-azione per rispondere ad esigenze poste da committenti;
- Conosce e comprende le modalità di valutazioni sull'efficacia degli interventi proposti;
- Conosce e comprende come stendere, realizzare e monitorare progetti orientati alle persone;
- Conosce e comprende le teorie relative alle attività di intervento e di formazione per diverse tipologie di interlocutori.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la frequenza alle lezioni frontali, in tutti gli insegnamenti del corso, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato e autonomo.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o finali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- Possiede conoscenze applicative relative alla promozione del benessere e della prestazione nell'arco di vita.
- Sa raccogliere ed analizzare dati sul livello di benessere e prestazione attraverso misure oggettive (test, tempo di risposta, attività motoria, movimenti oculari, conduttanza cutanea, frequenza cardiaca, ecc.) e soggettive (colloquio anamnestico, ecc.) nell'infanzia;
- Sa progettare interventi volti a promuovere il benessere e prevenire il disagio psichico nell'arco di vita.
- Sa riferirsi a specifiche teorie esplicative nell'ambito della psicologia dello sviluppo per prevenire situazioni problematiche individuali;
- Sa impostare interventi di ricerca-azione per rispondere ad esigenze poste da committenti;
- Sa condurre valutazioni sull'efficacia degli interventi proposti;
- Sa stendere, realizzare e monitorare progetti orientati alle persone;
- Sa utilizzare le conoscenze nell'ambito della comunicazione orale e scritta per fornire feedback adeguati;

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza sopraelencate avviene attraverso l'applicazione di strumenti di simulazione di prove di laboratorio, la partecipazione a progetti.

La valutazione del grado di abilità acquisita avviene attraverso la verifica della corretta esecuzione di ciascuna delle prove in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Area di apprendimento: Psicologia sociale e del lavoro

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- Conosce e comprende le principali teorie del benessere in ambito sociale e del lavoro;
- Conosce e comprende le principali teorie della prestazione in ambito sociale e del lavoro
- Conosce e comprende le principali tecniche di intervento preventivo nell'ambito della psicologia sociale e del lavoro;
- Conosce e comprende i principali metodi di valutazione nell'ambito della psicologia sociale e del lavoro;

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la frequenza alle lezioni frontali, in tutti gli insegnamenti del corso, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato e autonomo. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o finali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- Effettuare assessment (individuale, di gruppo, organizzativo, della situazione) relativi all'area della psicologia del lavoro;
- Sviluppare servizi o prodotti psicologici relativi all'area della psicologia del lavoro
- Realizzare interventi psicologici relativi all'area della psicologia del lavoro;
- Effettuare valutazioni degli interventi psicologici relativi all'area della psicologia del lavoro;
- Migliorare le capacità comunicate in ambito sociale
- Realizzare specifiche forme di informazione/comunicazione in ambito sociale e del lavoro.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza sopraelencate avviene attraverso l'applicazione di strumenti di simulazione di prove di laboratorio, la partecipazione a progetti.

La valutazione del grado di abilità acquisita avviene attraverso la verifica della corretta esecuzione di ciascuna delle prove in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Area di apprendimento: Psicologia dinamica e clinica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- Conosce e comprende gli ambiti teorici, progettuali ed operativi della psicologia clinica e dinamica;
- Conosce e comprende gli ambiti teorici, progettuali ed operativi della psicologia positiva e del benessere;
- Conosce e comprende le modalità di conduzione di un colloquio clinico sia in età evolutiva sia negli adulti;
- Conosce e comprende le metodologie di intervento psicologico-clinico basate sull'evidenza scientifica.

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso la partecipazione alle lezioni frontali e ai seminari di approfondimento, implementata dall'approfondimento dello studio personale guidato (tutorato) e individuale.

Le principali metodologie di verifica sono: il colloquio orale e/o la prova scritta e/o gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti caratterizzanti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- Definire gli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo clinico;
- Effettuare l'assessment clinico individuale o familiare;
- Realizzare interventi psicologico-clinici orientati alla promozione del benessere della persona e della famiglia;

- Effettuare valutazioni degli interventi individuali e famigliari (qualità ed efficacia degli interventi in base ai criteri evidence-based);
- Realizzare specifiche modalità di informazione/comunicazione (fornisce feedback, redige relazioni cliniche).

Gli strumenti didattici utilizzati per sviluppare e favorire la capacità di applicare conoscenza e comprensione sono le attività in aula e di laboratorio: role-playing, discussione di casi per addestrare all'osservazione clinica e all'assessment. Le verifiche sono svolte tramite colloquio orale e/o relazioni scritte.

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale è in grado di:

- Elaborare analisi complesse, basate anche su informazioni incomplete, e di sviluppare autonome riflessioni su tematiche relative a specifici ambiti di approfondimento;
- Formulare giudizi autonomi relativamente a valutazioni del funzionamento cognitivo-emotivo, comportamentale e professionale.
- Comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori anche non specialisti
- Redigere rapporti e relazioni.

Questi obiettivi vengono sviluppati tramite la produzione di disegni sperimentali sulle varie tematiche proposte, che mostrino la capacità dello studente di collocare la prova di valutazione empirica in un quadro teorico di riferimento: stato dell'arte, ipotesi sperimentali, materiali e metodi impiegati, modo di analisi dei dati, discussione dei risultati ottenuti; la capacità di progettare un intervento che abbia lo scopo di articolare le diverse conoscenze acquisite per modificare comportamenti in senso adattivo.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti del piano di studio dello studente e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare individualmente durante l'attività assegnata in preparazione della prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale è in grado di:

- Esporre in forma scritta e orale, in modo efficace e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori, le proprie conclusioni riguardo a studi e analisi, esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti;
- Comunicare in maniera efficace e non ambigua agli esperti e ai non esperti le proprie conclusioni, sia in merito alla valutazione del comportamento, sia alle proposte di intervento specifico che le singole situazioni esigono.

Le abilità comunicative scritte e orali sono particolarmente sviluppate durante le presentazioni svolte singolarmente e in gruppo in aula, in cui gli studenti sono incoraggiati ad intervenire pubblicamente, per migliorare la propria capacità di presentazione di un elaborato.

La verifica di tali abilità avviene nella forma di seminari di fine anno durante i quali gli studenti devono presentare in forma orale e attraverso presentazioni a computer i risultati del loro apprendimento in una area fra quelle proposte nel corso dell'anno.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale è in grado di:

- Definire un piano per il proprio sviluppo professionale continuo, guidato dalla consapevolezza che gli approcci psicologici sono basati sull'evidenza scientifica e quindi sottoposti ad un continuo aggiornamento
- Definire un piano di ricerca e sviluppo della propria carriera professionale avendo avuto una formazione psicologica in ambiti innovativi
- Intraprendere studi di livello superiore (master, scuole di specializzazione e dottorato di ricerca) e mettere a frutto in contesti professionali le esperienze acquisite.

Il laureato magistrale sviluppa le abilità di apprendimento necessarie non solo per ottenere buoni risultati negli studi attuali, ma per progettare uno sviluppo professionale continuo, per assicurare la qualità

professionale ed eventualmente intraprendere con autonomia ulteriori studi e attività di aggiornamento continuo.

Tali capacità sono verificate attraverso la frequenza ad attività formative pratiche attraverso l'esposizione di contenuti in forma scritta ed orale che testimonino le capacità riflessive e pertanto di apprendimento degli studenti.

Art.4 Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Psychology of well-being and performance occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il corso è ad accesso programmato su base locale. La numerosità degli iscritti in ingresso sarà annualmente definita su proposta del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale tenuto conto delle risorse formative disponibili. Nel caso le domande eccedano il numero programmato, sarà effettuata una selezione per titoli e verrà stilata una graduatoria in funzione di specifici criteri indicati nel Bando di ammissione. Per l'ammissione al CdS, inoltre, i candidati devono essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguata preparazione e collocarsi in posizione utile nella graduatoria di merito.

L' ammissione al corso di studi è condizionata al possesso di

- a. solo per gli studenti Italiani: titolo di laurea nella classe L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (ex D.M. 270/04), oppure laurea nella classe 34 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (ex. D.M. 509/99), oppure possedere un titolo di laurea in ordinamenti previgenti ed avere acquisito almeno 60 CFU nei settori scientifico-disciplinari da M-PSI/01 a M-PSI/08.

Per gli studenti provenienti da atenei esteri è richiesta solida preparazione di base in tutti gli ambiti della psicologia: i processi psicofisiologici alla base del comportamento, la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo, la psicologia clinica, le dinamiche delle relazioni umane, le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

- b. sia per gli studenti Italiani che stranieri: conoscenza della lingua inglese di livello non inferiore al B2.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari. L'adeguatezza della personale preparazione viene verificata attraverso l'analisi del curriculum studiorum mediante la media ponderata di tutti gli esami previsti nel piano di studio dello studente e degli esami sostenuti in ambito psicologico.

Art. 5 Offerta didattica programmata coorte 2022/2023

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Semestre	Docente
1 ANNO						
English	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	L-LIN/12	Primo Semestre	Da definire
Neurobiofeedback and Interoceptive contributions to well-being	12	Attività formativa integrata				
Neurobiofeedback - The plasticity of well-being	6	Modulo generico	B - Caratterizzante	M-PSI/02	Primo Semestre	Costantini M
Interoceptive contributions to well-being	6	Modulo generico	B - Caratterizzante	M-PSI/02	Primo Semestre	Ferri F

Applied cognitive neuroscience	12	Attività formativa integrata				
Sport Psychology and Sustainable Health and Well-being	6	Modulo generico	C - affine/integrata	M-EDF/01	Primo Semestre	Bertollo M
Cognitive neuroscience and performance	6	Modulo generico	B - Caratterizzante	M-PSI/02	Secondo Semestre	Tommasi L
Cognitive and Environmental psychology	12	Attività formativa integrata				
Environmental psychology	6	Modulo generico	B - Caratterizzante	M-PSI/01	Primo Semestre	Mammarella N
Cognitive Empowerment	6	Modulo generico	B - Caratterizzante	M-PSI/01	Secondo Semestre	Palumbo R
Well-being in communities and workplaces	12	Attività formativa Integrata				
Successful communication in groups and teams	6	Modulo generico	B - Caratterizzante	M-PSI/05	Secondo Semestre	Berti C
The social identity approach to organizational and community well-being	6	Modulo generico	B - Caratterizzante	M-PSI/05	Secondo Semestre	Pagliaro S
Positive health: connecting well-being with biology	6	Attività formativa monodisciplinare	C – Affine/integrata	BIO/13	Secondo Semestre	Pesce M
2 ANNO						
Media education	6	Attività formativa monodisciplinare	C – Affine/integrata	M-PED/03	Primo Semestre	Da definire
Positive and health psychology	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/08	Primo Semestre	Fontanesi L
Psychology of training	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/06	Primo Semestre	Cortini M (?)
The dialogical principle in mental health	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/07	Primo Semestre	Mancini M.
The role of emotions in well-being throughout the lifespan	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/04	Secondo Semestre	Lionetti F
Talent assesement and development	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/06	Secondo Semestre	Cortini M (?)
Anatomical and physiological bases of human wellbeing	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	BIO/16	Primo semestre	Di Giacomo
Psychological interview	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-PSI/07	Primo Semestre	Mancini (?)
Psychological testing	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-PSI/03	Primo Semestre	Da definire
Mind, Consciousness, and Well-Being	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-PSI/02	Secondo Semestre	Kalckert A
Psychology of personality and emotions	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-PSI/01	Secondo Semestre	Palumbo R.
Neuroscience of mental disorders	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-PSI/02	Secondo Semestre	Ferri F.
Team performance management	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-PSI/06	Secondo Semestre	Scrima F
Motor behaviour and performance	6	Attività formativa	D - A scelta dello	M-PSI/02	Secondo Semestre	Iodice P

optimization		monodisciplinare	studente			
Prova finale	12	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN		

Art.6 Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

Il corso è articolato in un solo curriculum. La durata normale del corso è di 2 anni. Lo studente può conseguire il titolo dopo aver ottenuto 120 crediti adempiendo a quanto previsto dalla normativa vigente. È prevista la possibilità di iscrizione “a tempo parziale”, che prolunga la durata del Corso in ragione della ripartizione in due anni accademici consecutivi di ciascun anno del Corso. Gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi reputino di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio, possono chiedere, in alternativa all’iscrizione “a tempo pieno”, l’iscrizione “a tempo parziale”. Tale iscrizione permette la ripartizione in un biennio di ciascun anno del Corso nel seguente modo: Primo anno = 1°anno part time 1° + 1° anno part time 2; Secondo anno = 2° anno part time 1° + 2° anno part time 2°. La partecipazione alle attività didattiche integrative (esercitazioni, seminari, laboratori, ecc.) non ha carattere obbligatorio ma è vivamente consigliata. In caso di impossibilità di frequenza (adeguatamente documentata) ogni studente dovrà concordare con il docente una modalità sostitutiva per il conseguimento degli obiettivi didattico formativi previsti.

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente per il conseguente riconoscimento dei crediti maturati nelle varie attività formative può essere scritta e/o orale e/o pratica. Gli esami vengono sostenuti al termine del corso e consentono, se superati, di acquisire in un'unica soluzione il numero di CFU previsti dal piano di studi.

Dal momento che ogni studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva è necessario che: i criteri di attribuzione del voto siano illustrati; i contenuti, i tempi, gli obiettivi e le modalità dichiarati; le consegne chiare ed esplicite. Le tipologie delle prove di verifica, dalle quali scaturiscono le valutazioni, sono scritte, orali e pratiche, a carattere strutturato (test di profitto a scelta multipla, a risposta VERO/FALSO, a corrispondenza, a completamento, a riordinamento, a risposte multiple, con correzione degli errori contenuti in un testo), semi-strutturato e non strutturato. Le modalità di verifica saranno pubblicate sui syllabi dei singoli insegnamenti.

La prova finale consiste nello svolgimento di una tesi originale, su tematiche relative agli insegnamenti del corso di laurea magistrale, da svilupparsi sotto la guida di un relatore. lo studente può scegliere tra due diverse modalità di svolgimento del lavoro di tesi:

- Di tipo empirico, che si esplica in studio della letteratura nonché pianificazione, realizzazione, somministrazione e analisi di dati sperimentali raccolti dallo studente.
- Di tipo compilativo, consiste in una lettura critica svolta in forma originale su temi disciplinari di rilevanza interesse scientifico.

Art.7 Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Studio e/o altre sedi (passaggio/trasferimento) e gli studenti già in possesso di un titolo di Laurea V.O. o Specialistica (abbreviazione degli studi) hanno obbligo di iscrizione al 1°anno del Corso di Studio Magistrale in Psicologia del Benessere e della Prestazione, previo soddisfacimento dei requisiti previsti e della verifica dell’adeguatezza della personale preparazione (art. 4). La verifica di tali requisiti sarà effettuata da una Commissione apposita del Corso di Studio Magistrale e, in caso di mancato riscontro, l’immatricolazione sarà considerata come non valida. Ad avvenuta immatricolazione gli interessati potranno procedere alla convalida degli esami sostenuti in precedenza,

presentando alla segreteria apposita domanda entro i termini previsti dal bando generale di ateneo. A tale domanda andrà allegata la lista degli esami che si richiede vengano riconosciuti con indicazione del relativo Settore Scientifico Disciplinare (SSD), qualora disponibile. Non saranno accolte richieste di riconoscimento di esami sostenuti da più di 10 anni prima della domanda. Il riconoscimento degli esami non corrispondenti per denominazione all'offerta formativa del Corso di Studio verrà trasmesso dalla commissione riconoscimento CFU ai singoli docenti, che giudicheranno la pertinenza della richiesta e decideranno caso per caso il numero di CFU eventualmente riconosciuti. In ogni caso gli esami convalidati agli studenti trasferiti da altro Ateneo o da altro Corso di Studio, nonché gli esami dispensati agli studenti già in possesso di uno o più precedenti titoli di Laurea, verranno registrati specificando il voto conseguito.

Art.8 Iscrizione ad anni successivi

Relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di laurea magistrale, ovvero da un'altra Università, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità previsti all'articolo 7. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato da un corso di laurea magistrale LM 51, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta

accreditato ai sensi della normativa vigente. I CFU acquisiti in corsi di master universitari possono essere riconosciuti previa verifica della corrispondenza dei settori scientifico-disciplinari e dei relativi contenuti.

Art.9 Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale consiste nella realizzazione di un elaborato originale preparato dallo studente con la supervisione di un relatore e un correlatore. L'elaborato consiste in un lavoro scritto inerente una tematica connessa alla psicologia clinica e del benessere e alle discipline affini che deve essere chiaramente definita e argomentata in maniera rigorosa ed originale, con contributi di tipo empirico, bibliografico o logico-teorico. La prova finale consiste, dunque, in un'esperienza di apprendimento su un tema specifico all'interno del quale lo studente ricerca informazioni, formula ipotesi e argomenta e sostiene le proprie conclusioni. Attraverso la prova finale sarà possibile valutare il raggiungimento dei risultati attesi in termini di conoscenze, abilità applicative, abilità comunicative, autonomia di giudizio e capacità di apprendimento autonomo.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale consiste nella realizzazione di un elaborato originale preparato dallo studente con la supervisione di un relatore e valutato da un correlatore. L'esame di laurea sarà, come per obbligo legale, pubblico e si svolgerà secondo un programma prestabilito, prevedendo per ciascun candidato un esame della durata media di 15 minuti di cui una prima parte dedicata all'esposizione della tesi ed una seconda per la discussione. I candidati sono invitati ed incoraggiati ad avvalersi di sussidi audiovisivi per le presentazioni.

L'esame di laurea sarà, come per obbligo legale, pubblico e si svolgerà secondo un programma prestabilito, prevedendo per ciascun candidato un esame della durata media di 15 minuti di cui una prima parte dedicata all'esposizione della tesi ed una seconda per la discussione. I candidati sono invitati ed incoraggiati ad avvalersi di sussidi audiovisivi per le presentazioni.

La Commissione, la cui composizione è stabilita dal Regolamento didattico di Ateneo, valuta ciascun candidato tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera, del contenuto della tesi e dello svolgimento della prova finale; la valutazione è espressa in cento decimi. Il punteggio assegnato complessivamente alla tesi e alla sua esposizione va da un minimo di 0 a un massimo di 8 punti, secondo la seguente scala:

- 0-1: sufficiente

- 2-3: discreto
- 4-5: buono
- 6-7: ottimo
- 8: eccellente

I criteri per la valutazione del punteggio da attribuire alla tesi di laurea comprendono:

1. organizzazione ordinata e coerente dei temi trattati nell'elaborato;
2. padronanza di linguaggio specialistico e di lessico specifico della disciplina oggetto della tesi;
3. originalità dell'argomento di tesi;
4. livello di approfondimento del tema trattato;
5. accuratezza della ricerca bibliografica;
6. rilievo assegnato alla letteratura più recente sull'argomento oggetto della tesi;
7. completezza della trattazione dell'argomento oggetto della tesi;
8. capacità espositiva e di presentazione dell'elaborato.

La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione, in caso di votazione massima (110/110), può concedere la lode su decisione unanime.

Art.10 Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il Consiglio del corso di studio e il gruppo per l'assicurazione della qualità si occupano dell'organizzazione del corso di studio e del suo funzionamento con l'intento di garantire un'adeguata offerta formativa nei diversi ambiti di pertinenza della Psicologia del Benessere e della Prestazione.

Art.11 Attività di ricerca e supporto delle attività formative

Le attività formative sono supportate dall'attività di ricerca svolta dai docenti e ricercatori del Corso di studio nell'ambito dei Dipartimenti di appartenenza. In particolare, gli studenti potranno, sulla base del livello di preparazione, motivazione e impegno, frequentare i laboratori dove tale attività viene svolta.

Inoltre, tutti i docenti del CdS saranno invitati a compilare regolarmente, a inizio anno accademico il syllabus del proprio insegnamento. Al fine di verificare la congruenza dei syllabi con le indicazioni del PQA sarà nominato un responsabile del monitoraggio delle schede syllabus. Il corso di studio mette a disposizione degli studenti dei tutor di cattedra e dei cultori della materia che hanno il compito di fornire supporto agli studenti che ne manifestino il bisogno. Inoltre, il CdS formalizzerà l'attività di consolidamento delle conoscenze richieste in entrata utilizzando due approcci: 1) invitare tutti i docenti del corso a descrivere in modo chiaro e dettagliato, nella sezione "prerequisiti" della scheda syllabus dell'insegnamento, le conoscenze preliminari necessarie per comprendere a fondo i contenuti del corso; 2) invitare tutti i docenti a dedicare le prime ore di lezione alla trasmissione/consolidamento delle conoscenze necessarie per comprendere i contenuti del corso. L'efficacia di tale attività sarà garantita dal responsabile del monitoraggio delle schede syllabus. Queste attività di sostegno in ingresso e in itinere favoriranno l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Art. 12 Servizi di tutorato

È prevista l'offerta agli studenti di una serie di servizi di accompagnamento a sostegno della formazione, anche mediante l'opera dei docenti nei seguenti campi operativi: orientamento e ri-orientamento, disabilità, counseling e job placement (sbocchi occupazionali), supporto alle competenze trasversali, innovazione didattica, relazioni e scambi internazionali.

Saranno individuati, tra i docenti del CdS, i tutor per l'orientamento specifico in ingresso, in itinere e in uscita. Per l'orientamento in ingresso, i docenti tutor del CdS organizzeranno incontri specifici con gli studenti iscritti ai corsi di laurea triennali in scienze e tecniche psicologiche dedicati alla presentazione del piano di studi, al fine di delineare i profili culturali e professionali del CdS e di favorire la consapevolezza delle scelte degli studenti in merito al percorso formativo e alle possibilità occupazionali previste dal CdS.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri, l'orientamento in ingresso verrà svolto in occasione di due open days che si terranno prima dell'inizio dell'anno accademico.

Al fine di fornire assistenza allo studio in specifiche materie, segnalate dagli studenti stessi come maggiormente problematiche, sarà estesa al CdS l'attività di tutoraggio, già organizzata dal Dipartimento per gli altri CdS, svolta da Dottorandi di Ricerca, selezionati tramite appositi bandi. L'orientamento in uscita si baserà su un attivo coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. A tal fine, il dipartimento organizzerà ogni anno il Career Day, evento dedicato ai laureandi e laureati, con l'obiettivo di facilitare e promuovere il confronto fra giovani e mondo del lavoro. Gli studenti possono inoltre usufruire del Servizio di Placement di Ateneo, che risulta accreditato quale Agenzia per il lavoro presso la Regione Abruzzo, tramite il Programma di Orientamento post lauream di Ateneo S.T.A.R.T. (Stage, Tirocini, Alta formazione, Ricerca, Territorio e Placement), gestito mediante la piattaforma online JOB. Tutte le informazioni inerenti all'orientamento, i requisiti curriculari per l'accesso, le attività formative complete delle modalità di verifica intermedie e finali, e le ulteriori attività di tutoraggio saranno pubblicate nel sito web del CdS.